

*Zona pastorale della Vallagarina
Decanati di Ala – Mori – Rovereto – Villa Lagarina*

**CORSO DI FORMAZIONE DI BASE
PER TUTTI GLI OPERATORI PASTORALI**

con la collaborazione della Scuola diocesana di formazione teologica

**ANNO SECONDO: AREA ECCLESIOLOGICA
INSIEME PER UNA CHIESA SINODALE**

14 – 21 – 28 settembre 2016 ore 20.00

a Rovereto nella chiesa della Sacra Famiglia

L'esperienza del primo anno (area biblica) è stata molto positiva, con l'iscrizione e la partecipazione di circa 430 persone. Pertanto siamo molto fiduciosi nel programmare il secondo anno (area ecclesiological). La novità della chiamata di don Lauro alla guida della Chiesa Tridentina e l'indizione della elezione dei nuovi Consigli pastorali nelle parrocchie e, di conseguenza, nei decanati e in diocesi, ci persuade ancora di più ad affrontare insieme questo momento di formazione di tutti gli operatori pastorali dei nostri quattro decanati. Abbiamo scelto di puntare la formazione sulla **responsabilità dei laici nella gestione della comunità cristiana**. Questo il programma:

Primo incontro: UNA CHIESA SULLA LINEA DI PARTENZA

14 settembre Le prime comunità cristiane negli Atti degli Apostoli
Relatore: **don Stefano Zeni**, biblista

Secondo incontro: LA CHIESA IN CAMMINO SECONDO FRANCESCO

21 settembre Il sogno del Concilio si sta concretizzando?
Relatore: **p. Gabriele Ferrari**, missionario roveretano e docente di ecclesiologia in vari seminari

Terzo incontro: NOI, CHIESA OGGI NELLA VALLAGARINA

28 settembre La comunione e la partecipazione per una Chiesa di popolo
Relatori: **l'Arcivescovo don Lauro Tisi** (introduzione-conclusioni)
p. Mario Menin Direttore di "Missione oggi" e insegnante di missionologia nello Studio teologico di Reggio Emilia): testimonianza di una comunità missionaria povera di clero e ricca di laici attivi
Lavori di piccoli gruppi restando in assemblea

Si richiede l'**ISCRIZIONE** con l'apposito modulo. Si chiede un **contributo di 5 euro** per le spese di gestione del corso: in anticipo presso il proprio decanato (o il proprio parroco) oppure direttamente la sera del primo incontro.